

Sara Dossena rinuncia alla maratona olimpica

Pubblicato: Giovedì 24 Giugno 2021



Niente Giochi Olimpici per **Sara Dossena, 36enne di Clusone ma gallaratese adottiva** che a Tokyo avrebbe dovuto disputare la maratona femminile con la maglia azzurra. La veterana **era qualificata fin dal marzo 2019** grazie a un tempo di 2h24'00" ottenuto a Nagoya, ma le sue attuali **condizioni fisiche non le permettono** di essere competitiva nella prova a cinque cerchi del prossimo 7 agosto.

E così, dal sito del Coni e da quello della Fidal, **l'annuncio del forfait** per un'atleta che prima di misurarsi sulla distanza regina dei 42 chilometri e 195 metri era stata grande **protagonista in tante altre discipline** quali la corsa in montagna, il triathlon e varie distanze dell'atletica leggera. *(foto in alto Colombo/Fidal)*

«Con un nodo alla gola ho **deciso, insieme al mio staff, di rinunciare** alle Olimpiadi – ha spiegato Dossena – Ci ho provato, ci ho creduto, ho lavorato al massimo delle mie possibilità ma ho fallito. Nonostante abbia ottenuto il minimo olimpico non sono in condizione fisica di **onorare la maglia azzurra** con la mia partecipazione. L'ho sempre detto: **a Tokyo non andrò soltanto per dire "ho fatto le Olimpiadi"**. Non ci sono colpe, non ci sono scuse ma solo la consapevolezza della realtà attuale. Ora stop, reset e restart. Perché se si cade ci si rialza sempre!».

Prima di ottenere il personale a Nagoya, Sara Dossena aveva ottenuto un **sesto posto alla Maratona di New York 2017** e **l'argento a squadre agli Europei** di Berlino 2018 (dove era stata sesta a livello individuale). A dicembre però si era dovuta sottoporre a un intervento al piede sinistro. Per lei sono arrivate le parole di incoraggiamento del **presidente federale Stefano Mei**: «Sono molto dispiaciuto che Sara non partecipi, speravamo di averla recuperata. La sua è una scelta coraggiosa, non è da tutti rinunciare alla maglia azzurra: personalmente so cosa significhi dover dare forfait a poche settimane da un'Olimpiade. Ma siamo certi che **continuerà a essere uno dei punti di riferimento** della maratona italiana».

Damiano Franzetti

damiano.franzetti@varesenews.it